



Oggetto: Emergenza Sardegna

Carissimi,

le notizie che ci arrivano dalla Sardegna sono preoccupanti e la situazione resta di piena emergenza». Con queste parole **don Francesco Soddu**, direttore di Caritas Italiana, sottolinea la drammatica emergenza dopo la violenta ondata di maltempo che ha colpito la Sardegna causando morti e dispersi. **Don Soddu** ha espresso vicinanza e solidarietà ai Vescovi e a tutti i direttori delle Caritas diocesane coinvolte, a partire dal delegato regionale delle Caritas della Sardegna, **don Marco Lai**, il quale gli ha confermato che le diocesi maggiormente colpite sono quelle di Tempio-Ampurias, Ales-Terralba e Nuoro con «molti paesi allagati e isolati, intere zone sommerse e raccolti distrutti».

Nella **diocesi di Tempio-Ampurias** si è registrato il maggior numero di vittime e il Vescovo ha riunito i parroci e la Caritas per coordinare gli aiuti ed è rimasto aperto ininterrottamente il locale dormitorio per accogliere quanti hanno lasciato le case. Nella diocesi di Nuoro i paesi più colpiti risultano Torpé, Galtelli, Oliena, Bitti e Posada, mentre, nella diocesi di Ales-Terralba, Uras e San Gavino.

**Caritas Italiana** resta in costante collegamento con le Caritas locali, e mette a disposizione subito **100.000 euro per i primi interventi** in favore della popolazione colpita. La Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana ha poi disposto lo stanziamento di un milione di euro dai fondi derivanti dall'otto per mille.

La Caritas Diocesana invita i parroci e le caritas parrocchiali ad attivarsi per sensibilizzare i fedeli a sostenere gli interventi in corso. Le offerte raccolte potranno essere inviate direttamente a Caritas Italiana, tramite C/C POSTALE N. 347013 specificando nella causale: **“Alluvioni Sardegna”**.

Uniti nella preghiera.

Fermo, 20 Novembre 2013-11-20

Il direttore  
Don Sebastiano Serafini